

La Storia Nascosta del Versetto Quaranta - Numero Cinque

Rinfrescare i primi quattro articoli

Jeff Pippenger

2026-04-01

Nel tornare a individuare la storia nascosta del versetto quaranta, sembra prudente riesaminare anzitutto i fondamenti dei primi quattro articoli di questa serie. Il primo dei quattro articoli di questa serie ha presentato un'interpretazione profetica che raffigura Cristo come il Leone della tribù di Giuda (e Alfa e Omega), il quale dissigilla porzioni del capitolo undicesimo di Daniele in momenti cruciali per dirigere il movimento finale di riforma dei 144.000. Esso identifica che la storia del primo e del secondo angelo si allinea con la storia del messaggio del terzo angelo, identificando così che nel 1989, (126 anni dopo la ribellione avventista del 1863), il Leone dissigillò Daniele 11:40–45. Quei versetti dissigillati tracciano la ferita mortale del papato nel 1798, la sua guarigione mediante una triplice unione del dragone, della bestia e del falso profeta, che conduce ad Armageddon presso “il monte glorioso e santo” del versetto quarantacinque. Mentre il movimento dei centoquarantaquattromila si avvicina all'imminente legge domenicale negli Stati Uniti, la storia nascosta del versetto 40 (che si estende dal 1989 fino a quella legge domenicale) ha cominciato a essere dissigillata nel luglio 2023.

Attingendo al commento di Ellen White secondo cui la parte del libro sigillato di Daniele che riguarda gli ultimi giorni produce un «accrescimento di conoscenza» che prepara un popolo a rimanere saldo, l'«olio» è identificato come lo Spirito Santo, i messaggi divini e il carattere nella parabola delle dieci vergini. Il dissigillamento diede avvio al triplice processo di prova di Daniele 12:10, in cui molti sono «purificati, resi bianchi e messi alla prova». La storia rappresenta diversi punti profetici nei quali la profezia fu dissigillata, iniziando con il 1989, l'11 settembre 2001 e concludendosi nel luglio 2023. Quei vari dissigillamenti rappresentano un periodo dal 1989 all'11 settembre, il periodo dall'11 settembre fino all'imminente legge domenicale, e il periodo del tempo d'attesa dal 18 luglio 2020 al 31 dicembre 2023, quando il messaggio del Grido di Mezzanotte viene progressivamente dissigillato fino alla legge domenicale.

Il risveglio dei candidati a essere tra i centoquarantaquattromila, rappresentato dalle ossa aride di Ezechiele 37 e dai due testimoni di Apocalisse undici che si levano in piedi quando sono riempiti dello Spirito, si compie mediante il disigillamento. Se il popolo di Dio non si risveglia a questa «preziosa luce», che mostra pericoli quali il potere papale e la legge domenicale, le eresie lo vagliano (separando la pula dal grano). Precedenti waymarks profetici, quali il Blair Bill del 1888 e il Patriot Act, sono individuati come ammonimenti profetici. L'articolo afferma che tutte le precedenti linee di storia profetica rappresentate nel capitolo undici di Daniele si ripetono nei versetti 40-45. L'articolo afferma che l'immagine della bestia si forma dapprima negli Stati Uniti e poi nel mondo, come prefigurato dal 321 e dalla prima legge domenicale, seguita dall'immagine globale della bestia prefigurata dal 538, quando Michele si leva e il tempo di grazia si chiude.

Il secondo dei quattro articoli prosegue il quadro profetico identificando il Patriot Act del 2001 come il momento in cui gli Stati Uniti “parlano” in adempimento di Apocalisse 13:11. Il Patriot Act fu la prima di tre ripudiazioni costituzionali che corrono in parallelo con i tre segnali all’inizio del sesto regno della profezia biblica: Dichiarazione d’Indipendenza del 1776, Costituzione del 1789 e Alien and Sedition Acts del 1798. Il fallito Blair Bill del 1888, un tentativo di legge domenicale nazionale, fu ritirato in modo analogo all’assedio di Cestio nell’anno 66; entrambi prefigurando il 2001, quando il Patriot Act diede avvio negli Stati Uniti al periodo di prova dell’immagine della bestia. Il Patriot Act si allinea con il 1776, sostituendo la common law inglese del “innocente fino a prova contraria” con il diritto civile romano del “colpevole fino a prova di innocenza”. Il segnale intermedio, rappresentato dal 1789 — i Pelosi Trials iniziati nel gennaio 2022 — ha calpestato il giusto processo procedurale e sostanziale mediante lawfare politico, operazioni sotto falsa bandiera e corruzione delle agenzie, negando apertamente diritti fondamentali. Questi tre segnali del parlare — nel Patriot Act del 2001, nei Pelosi Trials del 2022 e nella futura legge domenicale — ripudiano progressivamente ogni principio della Costituzione degli Stati Uniti.

Allora il protestantesimo si unisce al papismo e allo spiritismo nella triplice unione, momento in cui gli Stati Uniti parlano come un dragone, formano pienamente l’immagine della bestia, colmano la loro coppa di prova e cessano come il sesto regno. All’apostasia nazionale segue quindi la rovina nazionale. Il parlare al tempo della legge domenicale è prefigurato dall’inizio e dalla prima legge domenicale di Costantino nel 321, e poi la fine e l’ultima legge domenicale sono rappresentate dal 538.

Tutti questi eventi sono nascosti nella storia profetica di Daniele 11:40, che corre in parallelo alle linee millerita e anche Cristo-alla-croce. Apocalisse 12:15–16 rappresenta la Costituzione come la «terra» che un tempo inghiottì il fiume di persecuzione del dragone, ma che infine parla come il dragone alla legge domenicale di prossima venuta. L’avvertimento di Ellen White in Testimonies, volume 5 (pagine 711 e 451–452), secondo cui qualsiasi legislazione religiosa che faccia concessioni al papato, e secondo cui la legge domenicale manifesterà lo spirito del dragone, conferma che i tre passi del 1776, 1789, 1798 sono pietre miliari che prefigurano il processo finale di prova in tre fasi, il quale si conclude con la prova finale; ed è il processo di prova ciò che prepara il popolo di Dio a rimanere saldo.

Il terzo articolo sviluppa ulteriormente gli avvertimenti di Ellen White in Testimonies, volume 5, pp. 451–452, affermando che l’imminente legge domenicale negli Stati Uniti segna il momento decisivo in cui la nazione si separa pienamente dalla giustizia, realizza la triplice unione (il protestantesimo che afferra il romanismo e lo spiritismo). Gli Stati Uniti allora ripudiano ogni principio costituzionale quale governo protestante e repubblicano, e propagano le delusioni papali. Questo è il segnale che il limite della longanimità di Dio è stato raggiunto, colmando così la coppa d’iniquità della nazione, provocando la dipartita dell’angelo della misericordia e dando inizio alla rovina nazionale. Allora giunge la risposta al grido dei martiri del quinto sigillo: «Fino a quando?», mentre si completa un secondo gruppo di martiri papali. Lo spirito del dragone si rivela quando il «movimento domenicale» parla, fungendo da moderna «abominazione della desolazione» (di cui

parlò Daniele e a cui Cristo fece riferimento) quale segno di fuggire dalle città prima della distruzione. La legge domenicale è la conclusione del progressivo ripudio della Costituzione che ebbe inizio nel 2001 con il Patriot Act (prefigurato dai Blair Bills del 1888, dall'assedio di Cestio del 66 d.C., dal battesimo di Cristo, dall'11 agosto 1840 e dalla Dichiarazione d'Indipendenza).

Il periodo della formazione dell'immagine della bestia negli Stati Uniti comprende una complessa duplice linea, che coinvolge le corna parallele repubblicana (politica) e protestante (religiosa), le quali infine si uniscono nell'imposizione, da parte di chiesa e Stato, delle leggi domenicali. La relazione rispecchia il controllo della donna sulla bestia da parte della bestia papale e si manifesta pienamente nel rovesciamento del principio fondamentale della Costituzione relativo alla separazione tra chiesa e Stato.

Interiormente, il tempo di prova dell'immagine della bestia mette alla prova la formazione del carattere (l'immagine di Cristo contrapposta all'immagine della bestia di Satana) fra tutti i popoli, separando le vergini sagge dalle stolte, mentre esteriormente individua le lotte politiche, le alleanze e i trattati infranti degli ultimi giorni. Il periodo dal 2001 fino alla legge domenicale dà inizio all'aspersione della pioggia della seconda stagione (cominciando quando l'angelo di Apocalisse 18 discese l'11 settembre 2001, illuminando la terra mediante la caduta dei grandi edifici di New York). L'11 settembre dà inizio al vaglio dell'Avventismo del Settimo Giorno laodiceo attraverso l'accettazione o il rigetto del messaggio del «libretto» che deve essere mangiato come in Apocalisse 10. Il grano e la zizzania rimangono insieme fino alla loro separazione alla legge domenicale, quando i centoquarantaquattromila sono innalzati come il vessillo e giunge il pieno effondersi della pioggia della seconda stagione durante la formazione mondiale dell'immagine della bestia, prefigurata dal periodo dal 321 al 538. Allora ha inizio la raccolta della grande moltitudine da Babilonia, finché Michele si leva e il tempo di grazia si chiude. Ciò è in armonia con il fatto che il giudizio comincia prima dalla casa di Dio a partire dall'11 settembre, e poi si estende agli operai dell'undicesima ora dopo la legge domenicale.

Il terzo articolo sottolinea che, per sopravvivere al periodo in cui la gloria celeste e le persecuzioni passate vengono fuse e ripetute, è necessario aver prima acquisito la padronanza della profezia mediante la metodologia di Isaia 28, linea sopra linea. Tale metodologia è esemplificata dai degni di Daniele, dai discepoli di Cristo prima della Pentecoste e da Shadrach, Meshach e Abednego alla fornace, i quali prefigurano coloro che sono preparati a rimanere saldamente fermi sul «Sta scritto», in mezzo alle opere meravigliose e alle contraffazioni di Satana.

Il quarto articolo spiega che il processo profetico di prova relativo alla formazione dell'immagine della bestia negli Stati Uniti procede parallelamente ed è intrecciato con i tre segnava costituzionali (il Patriot Act nel 2001 come il “parlare” iniziale, i Pelosi Trials nel 2022 come il punto intermedio, e la legge domenicale come il finale). Il processo di prova prepara le vergini avvedute (i 144.000) a sopportare la prova culminante della persecuzione che inizia alla legge domenicale, quando l'apostasia nazionale conduce alla rovina. Satana allora scatena meravigliose contraffazioni (pretendendo di essere Dio mediante miracoli), e la gloria celeste si mescola con le persecuzioni del passato ripetute, permettendo al popolo di Dio di camminare senza essere smosso nella luce che procede dal trono di Dio. Questa preparazione rispecchia la strategia di Cristo in

Giovanni sei (come commentato in *The Desire of Ages*, 394), dove Egli permise una prova severa per eliminare presto i seguaci mossi dall'interesse personale, rafforzando i veri discepoli per la loro prova finale (Getsemani, tradimento, crocifissione) mediante la Sua presenza. Similmente, la prova dell'immagine della bestia—che comprende la formazione interna del carattere (l'immagine di Cristo contro l'immagine bestiale di Satana) e l'unione esterna di Chiesa e Stato che rovescia la separazione tra Chiesa e Stato—setaccia l'Avventismo laodicense. La prova purifica i saggi mediante l'accettazione del messaggio non sigillato tramite la metodologia linea su linea, di Isaia 28.

La luce dissigillata è la luce del settimo sigillo (Apocalisse 8:1–5), manifestata come fuoco gettato sulla terra in risposta alle preghiere dei santi, come prefigurato dalle lingue di fuoco nell'effusione della Pentecoste. La luce dissigillata fu anche rappresentata dal grido di mezzanotte millerita (che preparò l'ingresso per fede nel Luogo Santissimo), e che sarà adempiuto nel moderno grido di mezzanotte dissigillato nel luglio 2023, entro la storia nascosta di Daniele 11:40. Il messaggio dell'aspersione della pioggia dell'ultima stagione dal 9/11, insieme con l'aumento della conoscenza sul papato e sulla legge domenicale, accompagnato dalla dissigillatura dei sette tuoni, la storia nascosta del versetto quaranta, sono tutti compresi nella dissigillatura della Rivelazione di Gesù Cristo. La dettagliata illuminazione profetica della formazione dell'immagine della bestia; comprendente sia le lotte delle corna repubblicana e protestante, sia i partiti politici, l'Avventismo laodiceano, l'emergere dei 144.000, il terzo guaio dell'Islam, la Russia, l'ONU, il potere papale e i paralleli asmonei, fornisce ai saggi gli strumenti per riconoscere e appropriarsi della guida di Dio senza dimenticare la guida passata (*Testimonies to Ministers*, 31).

Mangiando il «libriccino» (Apocalisse 10), interiorizzando in anticipo la storia mediante uno studio bereano, i centoquarantaquattromila acquistano il discernimento necessario per stare saldi sul «Sta scritto» in mezzo agli inganni di Satana. La loro preparazione permette loro di evitare di tirarsi indietro a perdizione (Ebrei 10:37–39; Habacuc 2:4), e in seguito essi si manifestano come vincitori provati e sperimentati che osservano i comandamenti di Dio (specialmente il quarto) e la fede di Gesù. Essi sono coloro che attraversano la crisi finale in cui il giusto vive per fede, protetto dagli angeli, mentre gli stolti (che rigettano la metodologia e il messaggio) vanno incontro a una potente seduzione e sono senza speranza. Ciò è in armonia con il capitolo del volume 9 delle *Testimonies* intitolato *For the Coming of the King*, (a partire da pagina 11) con il suo simbolismo del 9/11, identificando così il periodo dal 9/11 alla legge domenicale come il tempo del suggellamento, nel quale i saggi comprendono il compimento di Daniele undici e non temono nulla se non di dimenticare la guida di Dio nelle passate storie sacre.

I quattro articoli presentano congiuntamente un'interpretazione profetica di Cristo quale Leone della tribù di Giuda, e l'Alfa e l'Omega che, in momenti chiave, dissigilla porzioni del capitolo undicesimo di Daniele per guidare il movimento finale di riforma dei centoquarantaquattromila. Nel 1989, 126 anni dopo la “ribellione” avventista del 1863, il Leone dissigillò Daniele 11:40–45, rivelando la guarigione della ferita mortale del papato inferta nel 1798 mediante la triplice unione (drago, bestia e falso profeta) del versetto quarantuno e conducendo ad Armageddon, “il monte glorioso e santo”, dove nel versetto quarantacinque il papato riceve il suo giudizio finale. Il

dissigillamento dà inizio al movimento, producendo un “aumento di conoscenza” (Selected Messages, libro 2) sul “papato e la legge domenicale”, e innescando la triplice prova dell’essere “purificati, imbiancati e messi alla prova”, come rappresentato in Daniele 12:10.

Continueremo questi pensieri nel prossimo articolo.